



CONFEDERAZIONE SVIZZERA
UFFICIO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

① CH 663 884 A5

⑤ Int. Cl.4: A 47 C 4/04

Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein
Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

⑫ **FASCICOLO DEL BREVETTO** A5

⑲ Numero della domanda: 1921/85

⑳ Data di deposito: 06.05.1985

③① Priorità: 06.06.1984 IT 5165/84

⑲④ Brevetto rilasciato il: 29.01.1988

④⑤ Fascicolo del
brevetto pubblicato il: 29.01.1988

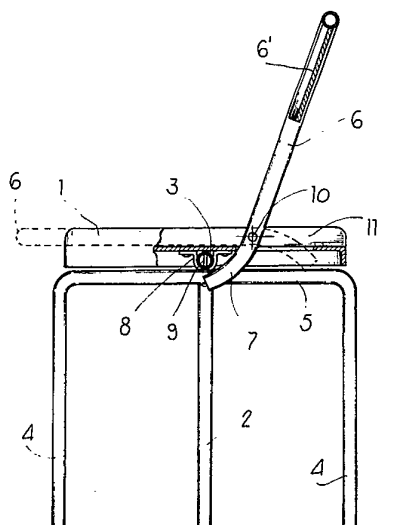
⑲③ Titolare/Titolari:
Lamm S.p.A., S. Secondo/Parma (IT)

⑲② Inventore/Inventori:
Lucci, Roberto, Cusago/Milano (IT)
Orlandini, Paolo, Sedriano/Milano (IT)

⑲④ Mandatario:
Kirker & Cie SA, Genève

⑤④ **Sedia pieghevole.**

⑤⑦ La sedia pieghevole comprende un sedile (1), una prima coppia di gambe (2) con traversa orizzontale superiore (3) incernierata al di sotto del sedile, una seconda coppia di gambe (4) con traversa orizzontale superiore (5) imperniata al centro della traversa (3) della prima coppia di gambe (2), ed uno schienale (6) imperniata al sedile (1) ed avente inferiormente due bracci (7) destinati ad appoggiare contro la traversa (3) della prima coppia di gambe (2) per l'assetto della sedia in posizione d'uso.



RIVENDICAZIONI

1. Sedia pieghevole, caratterizzata da un sedile (1), da una prima coppia di gambe (2) collegate superiormente da una traversa orizzontale (3) incernierata (8) al di sotto del sedile (1), da una seconda coppia di gambe (4) collegate superiormente da una traversa orizzontale (5) imperniata al centro della traversa orizzontale (3) della prima coppia di gambe (2) mediante un perno ad asse verticale (9), e da uno schienale (6) avente due montanti laterali imperniati (10) al detto sedile (1) e, inferiormente, due bracci a leva (7) sporgenti al di sotto del sedile per appoggiare contro la traversa orizzontale di una di dette coppie di gambe quando la sedia è in assetto d'impiego.

2. Sedia pieghevole secondo la rivendicazione 1, in cui sul detto sedile (1) sono ricavate due scanalature (11), ed in cui i montanti laterali dello schienale sono imperniati (10) al sedile, in corrispondenza a dette scanalature, detto schienale essendo ribaltabile sul sedile in modo che i montanti laterali si assestino in dette scanalature (11).

3. Sedia pieghevole secondo le rivendicazioni precedenti, in cui la seconda coppia di gambe (4) ruota rispetto alla prima coppia di gambe (2) intorno al perno ad asse verticale (9) per essere spostata da una posizione a croce con detta prima coppia di gambe ad una posizione avvicinata e di complanarità.

4. Sedia pieghevole secondo la rivendicazione 3, in cui la seconda coppia di gambe (4) ha una larghezza minore della prima coppia di gambe (2).

5. Sedia pieghevole secondo le rivendicazioni precedenti, in cui il sedile (1) si assesta orizzontalmente in posizione d'uso appoggiando sulle traverse (3-5) di dette coppie di gambe (2-4), ed è ribaltabile verso il basso con lo schienale (6) per rotazione intorno alla traversa (3) della prima coppia di gambe (2).

DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda una sedia pieghevole.

Già sono note svariate realizzazioni di sedie pieghevoli, nessuna delle quali però ha una struttura idonea a consentire, quando ripiegata, un'effettiva e massima riduzione del suo ingombro così da ridurre anche i costi di imballo e di trasporto, e minimizzare lo spazio occupato dalle sedie allorchè vengono immagazzinate o riposte dopo l'uso.

Scopo del presente trovato è invece quello di proporre e realizzare una sedia pieghevole di ingombro effettivamente riducibile per accostamento delle gambe tra di loro e per ribaltamento dello schienale sul sedile e di entrambi sulle gambe accostate. Vantaggiosamente, l'ingombro della sedia ripiegata si limita allora, in larghezza, alla larghezza di una coppia di gambe; in altezza, all'altezza delle gambe e di una porzione di sedile. In profondità l'ingombro può essere limitato agli spessori del sedile e di una coppia di gambe accostati.

A tal fine, il presente trovato è diretto ad una sedia pieghevole costituita da un sedile, da una prima coppia di gambe collegate superiormente da una traversa orizzontale incernierata al di sotto del sedile, da una seconda coppia di gambe collegate superiormente da una traversa orizzontale imperniata al centro della traversa orizzontale della prima coppia di gambe mediante un perno ad asse verticale, e da uno schienale avente due montanti laterali imperniati al detto sedile e, inferiormente, due bracci a leva sporgenti al di sotto del sedile per appoggiarsi contro la traversa orizzontale di una di dette coppie di gambe quando la sedia è in assetto d'impiego.

Un esempio di pratica realizzazione di una tale sedia verrà meglio illustrato nel seguito della descrizione fatta con riferimento all'allegato disegno nel quale:

la fig. 1 mostra una vista prospettica della sedia in assetto d'uso;

la fig. 2 mostra una sua vista laterale in sezione e, con linee a tratti, lo schienale ribaltato sul sedile;

le figg. 3-4 e 5 mostrano in vista prospettica tre fasi consecutive di ripiegamento della sedia; e

la fig. 5 mostra una vista laterale in sezione della sedia ripiegata come in fig. 5.

La sedia in esame comprende un sedile 1, una prima coppia di gambe 2 collegate da una traversa orizzontale superiore 3, una seconda coppia di gambe 4 collegate anch'esse da una relativa traversa orizzontale superiore 5, ed uno schienale 6 formato ad es. da un elemento a U, con o senza un pannello di appoggio 6', ed avente inferiormente due bracci a leva 7. Il sedile 1 può presentare preferibilmente, anche se non necessariamente, due scanalature 11 nel senso della sua profondità, mentre la distanza tra le due gambe della seconda coppia di gambe 4 è minore di quella tra le due gambe della prima coppia di gambe 2 per potersi disporre e risultare complanari con questa, quando accostate tra di loro.

Più in dettaglio, poi la traversa superiore 3 della prima coppia di gambe 2 è orientata trasversalmente ed incernierata, con adattati mezzi 8, al di sotto del sedile 1, nella parte intermedia del medesimo. A sua volta, la traversa superiore 5 della seconda coppia di gambe 4 è imperniata, con un perno ad asse verticale 9, al centro della traversa superiore 3 della prima coppia di gambe 2. In tal modo, la detta seconda coppia di gambe è spostabile angolarmente a croce con la prima coppia di gambe 2 ad una posizione di allineamento e complanarità con detta prima coppia di gambe 2. D'altro canto, il sedile 1 è montato basculante sulla traversa 3 della prima coppia di gambe 2 ed è spostabile da una posizione orizzontale di assetto sulle traverse 3-5 delle gambe 2-3 disposte a croce ad una posizione di ribaltamento verso le gambe in verticale contro queste quando esse sono allineate e complanari.

Infine, i montanti laterali dello schienale 6 sono imperniati, mediante perni 10, al sedile 1 in corrispondenza alle scanalature 11 di quest'ultimo, e detto schienale 6, è abbattibile per spostamento angolare intorno ai perni 10, sul detto sedile 1 a partire dalla sua posizione eretta per l'uso definita dall'appoggio dei bracci a leva 7 contro la traversa superiore 3 della prima coppia di gambe 2.

L'assetto in posizione d'uso della sedia sopra descritta è realizzato posizionando orizzontalmente il sedile 1, disponendo le due coppie di gambe 2-4 a croce mediante rotazione della seconda coppia di gambe rispetto alla prima e sistemando lo schienale 6 in posizione eretta come rappresentato nelle figg. 1 e 2 del disegno.

Partendo poi da un tale assetto, la sedia è ripiegabile ribaltando lo schienale 6 sul sedile 1, in modo che i montanti laterali si assestano nelle scanalature 11 come rappresentato in fig. 3, ruotando la seconda coppia di gambe 4 intorno al perno 9 fino ad avvicinarle e a sistemarle tra la prima coppia di gambe 2 come rappresentato in fig. 4, e ribaltando poi il sedile e lo schienale congiuntamente per disporli in un piano parallelo e adiacente alle gambe 2-3 accostate.

La condizione di ripiegamento della sedia è rappresentato nelle figg. 5 e 6 del disegno dalle quali si può apprezzare come l'ingombro della sedia sia effettivamente ridotto tanto in altezza che in profondità per conseguire lo scopo ed i vantaggi più sopra citati, per ridurre parimenti gli spazi di magazzino, il volume degli imballi e gli oneri relativi così come lo spazio che occupa la sedia durante il trasporto e per la sua riposizione dopo l'uso.

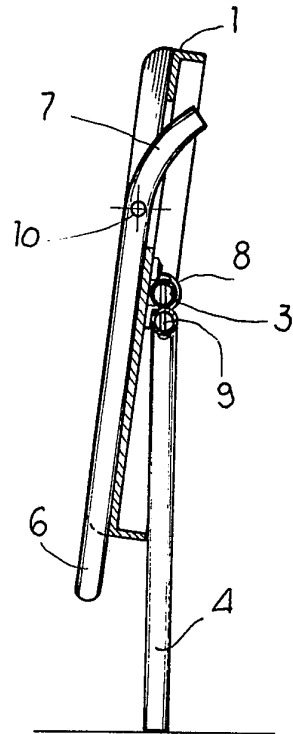
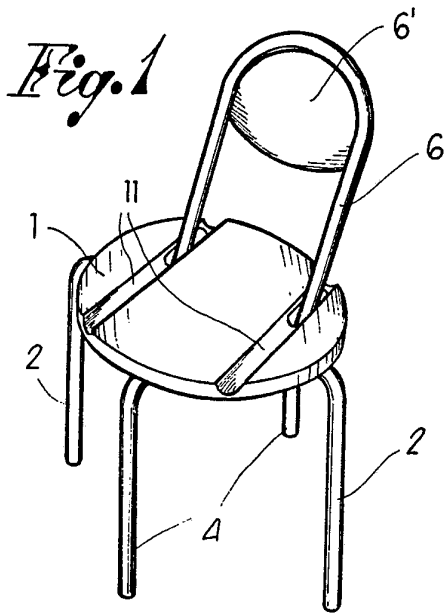


Fig. 6

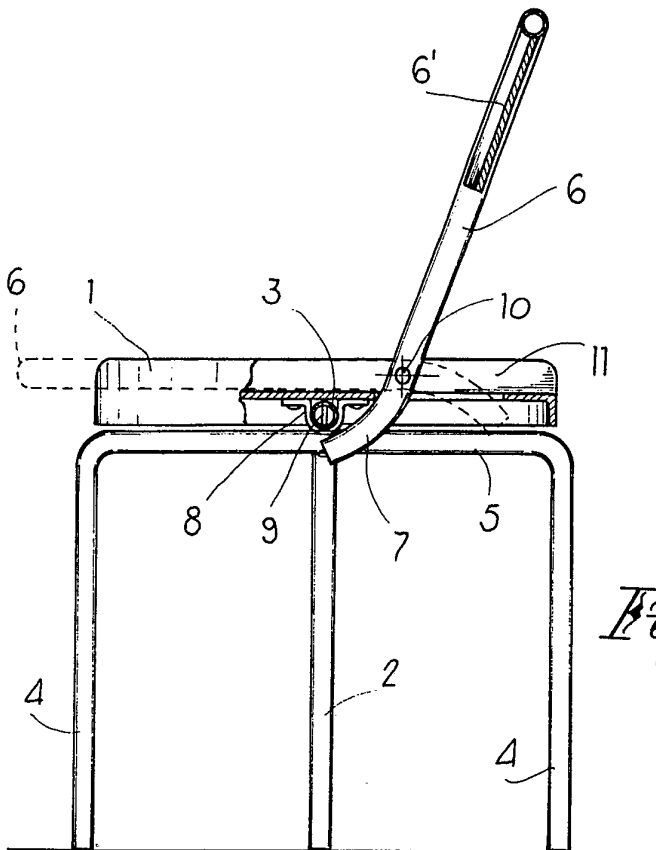


Fig. 2

Fig. 3

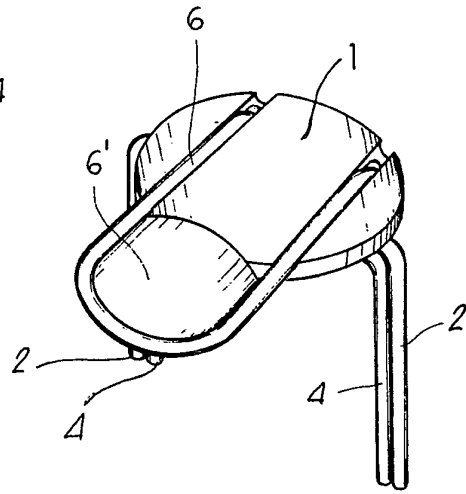
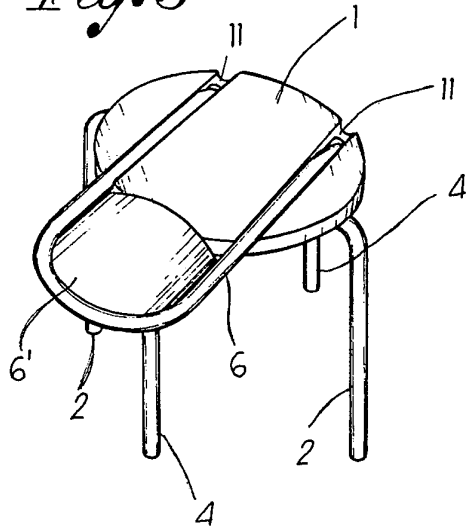


Fig. 4

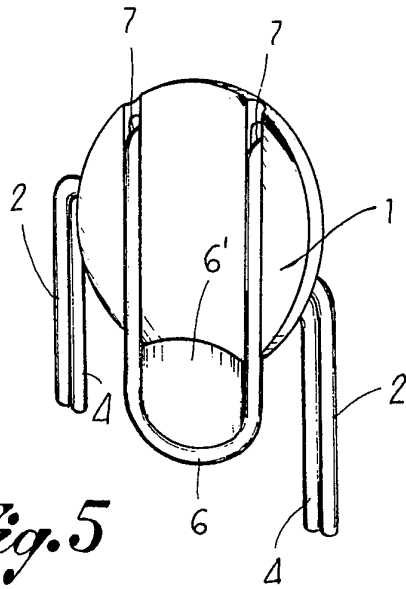


Fig. 5